

Parrocchia San Rocco Vallecrosia



Domenica 25 settembre 2022
XXVI del Tempo Ordinario
anno C



***Metti il telefono in modalità aereo per non
essere disturbato durante la celebrazione***

*Una volta aperta la pagina
non è più necessaria la connessione a Internet*



CANTO D'INGRESSO: IL DISEGNO

Nel mare del silenzio
una voce si alzò
da una notte senza confini
una luce brillò.

Dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già
il mio nome lassù nel cielo.**

**Avevi scritto già
la mia vita insieme a Te.**

Avevi scritto già di me.

E quando la tua mente
fece splendere le stelle.

E quando le tue mani
modellarono la terra.

Dove non c'era niente quel giorno.
**Avevi scritto già
il mio nome lassù nel cielo.**
**Avevi scritto già
la mia vita insieme a Te.**
Avevi scritto già di me.



RITO DI INTRODUZIONE

Nel nome del Padre e del Figlio e
dello Spirito Santo.

A. Amen

S. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi.

A. *E con il tuo spirito.*

S. La fede ci permette di vivere un vero incontro con Cristo in ogni celebrazione eucaristica, presente nel pane e nel vino e nella sua parola di salvezza. Prepariamoci con umiltà, riconoscendo i nostri peccati.



ATTO PENITENZIALE

Confesso a Dio onnipotente e a voi,
fratelli e sorelle,

*che ho molto peccato
in pensieri, parole e omissioni,
per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.*

*E supplico la beata sempre Vergine
Maria,*

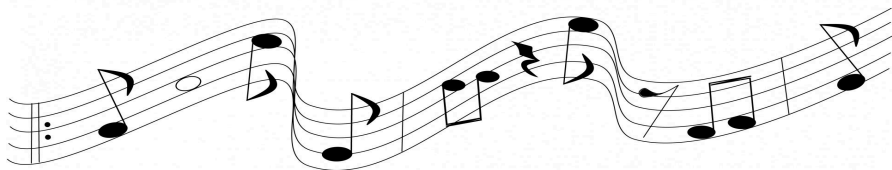
gli angeli, i santi e voi,

fratelli e sorelle,

*di pregare per me il Signore Dio
nostro.*

S. Dio onnipotente abbia
misericordia di noi, perdoni i nostri
peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen



*Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.
Christe, eléison. Christe,
eléison.
Kýrie, eléison. Kýrie, eléison.*



GLORIA

***Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini
ch'Egli ama/amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, noi ti benediciamo,
ti adoriamo, noi ti glorifichiamo,***

*noi ti rendiamo grazie per la tua
gloria immensa,*

Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre Onnipotente,

Signore Dio, Figlio unigenito,

Gesù Cristo, Signore Dio,

Agnello di Dio, Figlio del Padre.

*Tu che togli i peccati del mondo, abbi
pietà di noi;*

***tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;***

*tu che siedi alla destra del Padre, abbi
pietà di noi.*

Perché tu solo il Santo,

tu solo il Signore,

***tu solo l'Altissimo Gesù Cristo
con lo Spirito Santo:***

nella gloria di Dio Padre. Amen

Colletta

S. O Dio, che conosci le necessità del povero e non abbandoni il debole nella solitudine, libera dalla schiavitù dell'egoismo coloro che sono sordi alla voce di chi invoca aiuto, e dona a tutti noi una fede salda nel Cristo risorto. Egli è Dio e vive e regno nei secoli dei secoli.

A. Amen



LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Amos Am 6,1a.4-7

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria!

Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano.

Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 145 (146)

R. Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. R.

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore

ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. R.

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. R.

SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di san
Paolo apostolo a Timòteo
1 Tm 6,11-16**

Tu, uomo di Dio, evita queste cose;
tendi invece alla giustizia, alla pietà,

alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni.

Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una

luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo.

A lui onore e potenza per sempre.

Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Acclamazione al Vangelo



Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

Alleluia, alleluia.

VANGELO



Dal Vangelo secondo Luca Lc 16,19-31

In quel tempo, Gesù disse ai farisei:
«C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe.

Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto.

Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: “Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell’acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma”.

Ma Abramo rispose: “Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di là possono giungere fino a noi”.

E quello replicò: “Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch’essi in questo luogo di tormento”. Ma Abramo rispose: “Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro”. E lui replicò: “No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno”. Abramo rispose: “Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti”».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo



PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore Gesù Cristo, unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,

si china il capo

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo

giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è il Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo in un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**



PREGHIERA DEI FEDELI

S. Fratelli e sorelle, innalziamo al Padre dei poveri la nostra preghiera, perché possiamo venire incontro alla necessità di chi ci è accanto, convinti che ogni opera buona è una piccola goccia nel grande oceano della carità.

Preghiamo insieme e diciamo:

Padre dei poveri, ascolta la nostra preghiera

Perché la Chiesa sia voce di coloro che non hanno voce, respiro di

coloro che sono soffocati dalla miseria, braccia di coloro che non riescono a tendere la mano. Noi ti preghiamo.

Perché coloro che ci governano siano liberi da compromessi di parte e mettano al centro dei progetti politici la realizzazione della giustizia sociale ed economica. Noi ti preghiamo.

Perché i tanti poveri della terra possano sentire la vicinanza delle Caritas diocesane e parrocchiali, che si adoperano a trovare forme di intervento per non lasciare mai solo il povero “Lazzaro”. Noi ti preghiamo.

Perché le nostre comunità prolunghino l'Eucaristia celebrata in

Eucaristia vissuta, mediante la carità e l'accoglienza verso i profughi e gli immigrati, di cui oggi si celebra la giornata. Noi ti preghiamo.

S. Padre dei poveri, siamo fiduciosi che le nostre preghiere non resteranno inascoltate dal tuo cuore misericordioso, sempre attento al grido di tutti i poveri della terra. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.





CANTO D'OFFERTORIO: SAN DAMIANO

Ogni uomo semplice,
porta in cuore un sogno,
con amore ed umiltà,
potrà costruirlo.
Se con fede tu saprai

vivere umilmente,
più felice tu sarai,
anche senza niente.

**Se vorrai, ogni giorno,
con il tuo sudore,
una pietra dopo l'altra,
alto arriverai.**

Nella vita semplice
troverai la strada
che la calma donerà
al tuo cuore puro.

E le gioie semplici sono le più belle,
sono quelle che alla fine
sono le più grandi.

**Dai e dai, ogni giorno,
con il tuo sudore,
una pietra dopo l'altra alto
arriverai.**

LITURGIA EUCARISTICA

S. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. Benedetto nei secoli il Signore.

S. Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. Benedetto nei secoli il Signore.

S. Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

S. Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da questa offerta fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione.

Per Cristo nostro Signore.

A. Amen



PREGHIERA EUCARISTICA

S. Il Signore sia con voi.

A. *E con il tuo spirito.*

S. In alto i vostri cuori.

A. *Sono rivolti al Signore.*

S. Rendiamo grazie al Signore,
nostro Dio.

A. *E' cosa buona e giusta.*

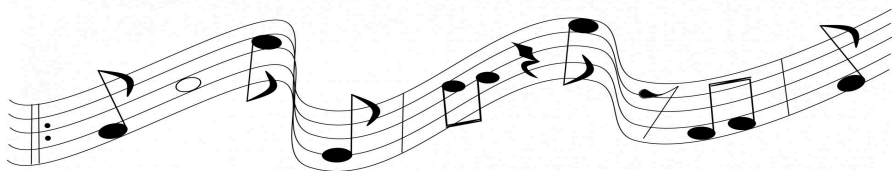
S. È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni
luogo a Te, Signore, Padre santo, Dio

onnipotente ed eterno, per Cristo Signore nostro.

Nell'ultima Cena con i suoi apostoli, egli volle perpetuare nei secoli il memoriale di salvezza della sua croce, e si offrì a te, Agnello senza macchia, lode perfetta e sacrificio a te gradito. In questo grande mistero tu nutri e santifichi i tuoi fedeli perché l'umanità, diffusa su tutta la terra, sia illuminata dall'unica fede e riunita dall'unico amore.

E noi ci accostiamo a questo santo convito perché l'effusione del tuo Spirito ci trasformi a immagine della tua gloria. Per questo mistero di salvezza, il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo di adorazione e di lode, e noi con tutte le schiere

degli angeli, proclamiamo senza fine
la tua gloria:



***Santo, Santo, Santo è il
Signore, Dio dell'universo.***

***I cieli e la terra sono pieni della
tua gloria : Osanna nell'alto
cieli!***

***Benedetto colui che viene nel
nome del Signore : Osanna
nell'alto dei cieli!***

RACCONTO ISTITUZIONE EUCARISTICA E CONSACRAZIONE



S. Mistero della fede

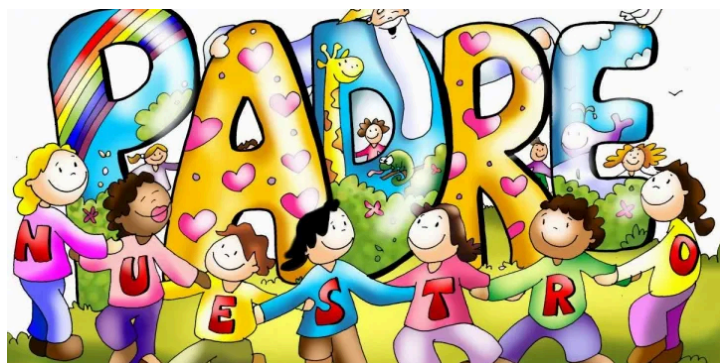
*A. Annunciamo la tua morte,
Signore, proclamiamo la tua
risurrezione, nell'attesa della
tua venuta.*

S. Prima di partecipare al banchetto
dell'Eucaristia, segno di
riconciliazione e vincolo di

comunione fraterna, preghiamo
insieme come il Signore ci ha
insegnato:

***Padre nostro**, che sei nei cieli, sia
santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.*

*Dacci oggi il nostro pane
quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche noi** li rimettiamo ai
nostri debitori,
**e non abbandonarci alla
tentazione**,
a liberaci dal male.*



S. Liberaci o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

A. Tuo é il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

S. Signore Gesù Cristo che hai detto ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace, vi do la mia pace”, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua

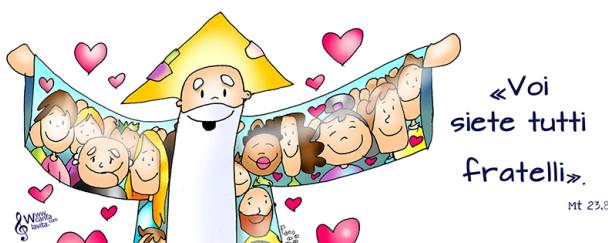
Chiesa, e donale unità e pace
secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei
secoli.

A. Amen

S. La pace del Signore sia sempre
con voi.

A. E con il tuo spirito.



**Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi;**

*agnello di Dio
che togli i peccati del mondo
abbi pietà di noi;
agnello di Dio
che togli i peccati del mondo
dona a noi la pace.*

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO



S. Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

*A. O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,*

*ma di' soltanto una parola e io
sarò salvato.*



CANTO DI COMUNIONE: COME TU MI VUOI

Eccomi Signor, vengo a te mio re
Che si compia in me
la tua volontà.

Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Se tu lo vuoi, Signore manda me
E il tuo nome annuncerò.

**Come tu mi vuoi io sarò
Dove tu mi vuoi io andrò
Questa vita io voglio**

**donarla a te
Per dar gloria
al tuo nome mio re
Come tu mi vuoi io sarò
dove tu mi vuoi io andrò
se mi guida il tuo amore
paura non ho
per sempre io sarò
come tu mi vuoi.**

**Eccomi Signor, vengo a te mio re
Che si compia in me
la tua volontà.**

**Eccomi Signor, vengo a te mio Dio
Plasma il cuore mio e di te vivrò
Tra le tue mani mai più vacillerò
E strumento tuo sarò.**

**Come tu mi vuoi io sarò
Dove tu mi vuoi io andrò
Questa vita io voglio**

**donarla a te
Per dar gloria
al tuo nome mio re
Come tu mi vuoi io sarò
dove tu mi vuoi io andrò
se mi guida il tuo amore
paura non ho
per sempre io sarò
come tu mi vuoi.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

S. Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, annunciando la morte del tuo Figlio, partecipiamo alla sua passione per diventare eredi con lui

nella gloria. Egli é Dio e vive e regna
nei secoli dei secoli.

A. Amen

S. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

S. Vi benedica Dio onnipotente,
Padre, Figlio e Spirito Santo.

A. Amen

S. La Messa è finita: andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.



CANTO FINALE: GRANDI COSE

**Grandi cose ha fatto
il Signore per noi,**

**ha fatto germogliare
fiori tra le rocce.**

**Grandi cose ha fatto
il Signore per noi,
ci ha riportati liberi
alla nostra terra.**

**Ed ora possiamo cantare,
possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su
noi.**

Tu che sai strappare dalla morte
hai sollevato il nostro
viso dalla polvere.

Tu che hai sentito il nostro pianto,
nel nostro cuore hai messo
un seme di felicità.

**Grandi cose ha fatto
il Signore per noi,
ha fatto germogliare**

**fiori tra le rocce.
Grandi cose ha fatto
il Signore per noi,
ci ha riportati liberi
alla nostra terra.
Ed ora possiamo cantare,
possiamo gridare
l'amore che Dio ha versato su
noi.**

